

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 31

31 Luglio 2022



La Chiesa accoglie la Parola. Il Signore pronuncia la sua Parola perché venga accolta da coloro che sono stati creati proprio «per mezzo» dello stesso Verbo. «Venne tra i suoi» (Gv 1,11): la Parola non ci è originariamente estranea e la creazione è stata voluta in un rapporto di familiarità con la vita divina. Il Prologo del quarto Vangelo ci pone di fronte anche al rifiuto nei confronti della divina Parola da parte dei «suoi» che «non l'hanno accolto» (Gv 1,11). Non accoglierlo vuol dire non ascoltare la sua voce, non conformarsi al *Logos*. Invece, là dove l'uomo, pur fragile e peccatore, si apre sinceramente all'incontro con Cristo, inizia una trasformazione radicale: «a quanti però lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio» (Gv 1,12). Accogliere il Verbo vuol dire lasciarsi plasmare da Lui, così da essere, per la potenza dello Spirito Santo, resi conformi a Cristo, al «Figlio unigenito che viene dal Padre» (Gv 1,14). È l'inizio di una nuova creazione, nasce la creatura nuova, un popolo nuovo. Quelli che credono, ossia coloro che vivono l'obbedienza della fede, «da Dio sono stati generati» (Gv 1,13), vengono resi partecipi della vita divina: figli nel Figlio. Dice suggestivamente sant'Agostino commentando questo passo nel Vangelo di Giovanni: «per mezzo del Verbo sei stato fatto, ma è necessario che per mezzo del Verbo tu venga rifatto», Qui vediamo delinearsi il volto della Chiesa, come realtà definita dall'accoglienza del Verbo di Dio che facendosi carne è venuto a porre la sua tenda tra noi. Questa dimora di Dio tra gli uomini, questa *shekinah*, prefigurata nell'Antico Testamento, si compie ora nella presenza definitiva di Dio con gli uomini in Cristo.

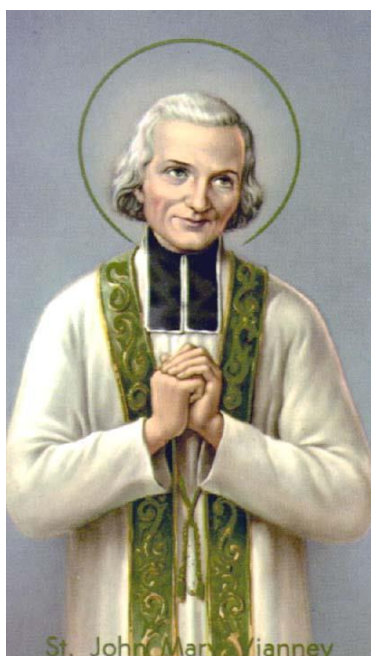
**“La Chiesa
accoglie la
Parola”**

Contemporaneità di Cristo nella vita della Chiesa Il rapporto tra Cristo, Parola del Padre, e la Chiesa non può essere compreso nei termini di un evento semplicemente passato, ma si tratta di una relazione vitale in cui ciascun fedele è chiamato ad entrare personalmente. Parliamo infatti della presenza della Parola di Dio a noi oggi: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Come ha affermato il Papa Giovanni Paolo II: «La contemporaneità di Cristo all'uomo di ogni tempo si realizza nel suo corpo, che è la Chiesa. Per questo il Signore promise ai suoi discepoli lo Spirito Santo, che avrebbe loro “ricordato” e fatto comprendere i suoi comandamenti e sarebbe stato il principio sorgivo di una vita nuova nel mondo». La Costituzione dogmatica *Dei Verbum* esprime questo mistero nei termini biblici di un dialogo nuziale: «Dio, il quale ha parlato in passato, non cessa di parlare con la sposa del suo Figlio diletto, e lo Spirito Santo, per mezzo del quale la viva voce dell'Evangelo risuona nella Chiesa e per mezzo di questa nel mondo, introduce i credenti alla verità intera e in essi fa risiedere la parola di Cristo in tutta la sua ricchezza». (...) Nella Parola di Dio proclamata ed ascoltata e nei Sacramenti, Gesù dice oggi, qui e adesso, a ciascuno: «Io sono tuo, mi dono a te»; perché l'uomo possa accogliere e rispondere, e dire a sua volta: «Io sono tuo». La Chiesa appare così l'ambito nel quale per grazia possiamo fare esperienza di ciò che narra il Prologo di Giovanni: «a quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio» (Gv 1,12).
Dalla Esortazione Apostolica “Verbum Domini”

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



L'opera più bella dell'uomo è quella di pregare e amare

Fate bene attenzione, miei figliuoli: il tesoro del cristiano non è sulla terra, ma in cielo. Il nostro pensiero perciò deve volgersi dov'è il nostro tesoro. Questo è il bel compito dell'uomo: pregare ed amare. Se voi pregate ed amate, ecco, questa è la felicità dell'uomo sulla terra.

La preghiera nient'altro è che l'unione con Dio. Quando qualcuno ha il cuore puro e unito a Dio, è preso da una certa soavità e dolcezza che inebria, è purificato da una luce che si diffonde attorno a lui misteriosamente. In questa unione intima, Dio e l'anima sono come due pezzi di cera fusi insieme, che nessuno può più separare. Come è bella questa unione di Dio con la sua piccola creatura! E' una felicità questa che non si può comprendere. Noi eravamo diventati indegni di pregare. Dio però, nella sua bontà, ci ha permesso di parlare con lui. La nostra preghiera è incenso a lui quanto mai gradito. Figliuoli miei, il vostro cuore è piccolo, ma la

preghiera lo dilata e lo rende capace di amare Dio. La preghiera ci fa pregustare il cielo, come qualcosa che discende a noi dal paradiso. Non ci lascia mai senza dolcezza. Infatti è miele che stilla nell'anima e fa che tutto sia dolce.

Nella preghiera ben fatta i dolori si sciolgono come neve al sole. Anche questo ci dà la preghiera: che il tempo scorra con tanta velocità e tanta felicità dell'uomo che non si avverte più la sua lunghezza. Ascoltate: quando ero parroco di Bresse, dovendo per un certo tempo sostituire i miei confratelli, quasi tutti malati, mi trovavo spesso a percorrere lunghi tratti di strada; allora pregavo il buon Dio, e il tempo, siatene certi, non mi pareva mai lungo.

Ci sono alcune persone che si sprofondano completamente nella preghiera come un pesce nell'onda, perché sono tutte dedite al buon Dio. Non c'è divisione alcuna nel loro cuore. O quanto amo queste anime generose! San Francesco d'Assisi e santa Coletta vedevano nostro Signore e parlavano con lui a quel modo che noi ci parliamo gli uni agli altri. Noi invece quante volte veniamo in chiesa senza sapere cosa dobbiamo fare o domandare! Tuttavia, ogni qual volta ci rechiamo da qualcuno, sappiamo bene perché ci andiamo. Anzi vi sono alcuni che sembrano dire così al buon Dio: «Ho soltanto due

parole da dirti, così mi sbrigherò presto e me ne andrò via da te». Io penso sempre che, quando veniamo ad adorare il Signore, otterremo tutto quello che domandiamo, se pregassimo con fede proprio viva e con cuore totalmente puro.

Dal «Catechismo» di san Giovanni Maria Vianney, sacerdote

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 06 Agosto** le confessioni sono a **Crema** (San Michele) dalle 15.30 alle 16.30.

Giovedì 4, 11 e 18 Agosto la S. Messa sarà celebrata alle ore 10.00 presso la cappellina a Pontolo (Musso).

Sabato 6 Agosto, dalle ore 19.00, presso l'Oratorio di **Pianello**, serata "Pazza idea" con cena a base di piatti tipici estivi. Il ricavato è per la ristrutturazione degli impianti sportivi.

Domenica 7 Agosto, a **Crema** festa di San Domenico presso la chiesetta ai monti. Ore 10.30 S. Messa e a seguire incanto dei canestri.

Domenica 7 Agosto, a **Pianello** festa a Bron presso la cappellina. Ore 16.00 S. Messa e a seguire incanto dei canestri.

Lunedì 15 Agosto, solennità di Maria Assunta. S. Messe: ore 09.00 a **Musso**, ore 10.30 a **Pianello** (San Bernardino), ore 17.00 a **Crema** (San Vito), ore 18.00 a **Pianello**.

In occasione della festa di Sant'Anna a **Pianello** sono state raccolte in offerte le seguenti somme: offerta del giorno € 159, offerte dell'anno € 118,14, lumini € 250, sottoscrizione a premi € 677, canestri € 1.480. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato e offerto.

Pellegrinaggio a Fatima: dal 12 al 15 Ottobre 2022 (in occasione del 13 ottobre, ultima apparizione della Madonna). E' prevista oltre a Fatima anche la visita di Lisbona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Luca. Quota € 739. E' una proposta curata dal servizio diocesano pellegrinaggi.

Calendario settimanale

Domenica 31 Luglio XVIII domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	<i>Ida e Fernando</i>
	10.00	Pianello (<i>Madonna della neve</i>)	Festa della Madonna della neve – Stella Mariano
	16.30	Cremia	<i>Bordoli Diego</i>
	18.00	Pianello	<i>Manzi Viver</i>
Lunedì 1 Agosto S. Alfonso M. De' Liguori bianco	17.00	Musso (<i>San Rocco</i>)	<i>Barbieri Gaetano e Maria</i>
Martedì 2 Agosto Feria XVIII settimana T.O. verde	08.30	Pianello	
Mercoledì 3 Agosto Feria XVIII settimana T.O. verde	09.00	Cremia	<i>Mascheroni Eliana°</i>
Giovedì 4 Agosto S. Giovanni M. Vianney bianco	10.00	Musso (<i>Pontolo</i>)	
Venerdì 5 Agosto Dedic. basilica S. M. Maggiore bianco	20.30	Pianello (<i>Madonna della neve</i>)	
Sabato 6 Agosto verde	17.00	Musso	<i>Ada - Mancini Graziella</i>
	18.15	Cremia (<i>San Vito</i>)	<i>Luigi, Luciano, Guglielmo e Ercolina</i>
Domenica 7 Agosto XIX domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	<i>Albino e Mariangela</i>
	10.00	Pianello	
	10.30	Cremia (<i>San Domenico</i>)	Festa di San Domenico – Manzi Egidio e Ambrosina
	16.00	Pianello (<i>Bron</i>)	Festa a Bron –
	18.00	Pianello	<i>Caccia Gianni</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it